



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (VA)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

**A tutto il personale
All'Albo
Agli Atti**

Oggetto: **Elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione - Pubblicazione degli elenchi definitivi degli elettori.**

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233, recante "Riforma degli organi collegiali territoriali della scuola, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 2, comma 9, e l'articolo 3, comma 1, che stabiliscono le modalità di elezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e la sua durata in carica;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi";

VISTA la legge 15 dicembre 1999, n. 482, concernente le "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la legge 23 febbraio 2001, n. 38, concernente le "Norme a tutela della minoranza linguistica slovena nella regione Friuli-Venezia Giulia";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'articolo 23- quinquies, comma 2, recante norme sulle elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n.12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica" e, in particolare, l'articolo 3, comma 2- bis, che ha prorogato la componente elettiva del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione al 31 agosto 2021;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n.106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" e, in particolare, l'articolo 58, che ha prorogato la componente elettiva del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione al 31 agosto 2022;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare, l'articolo 47, comma 10, che ha prorogato la componente elettiva del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione al 31 agosto 2023;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" e, in particolare l'articolo 5, comma 5-ter, che ha disposto la permanenza in carica dei componenti elettivi e non elettivi del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione sino al 31 agosto 2024;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, di "Approvazione del testo unificato dei decreti del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116 e 4 dicembre 1981, n. 761, concernenti norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Bolzano";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2016, n. 44 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento scolastico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 6, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 6 che ha disposto che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 marzo 2015, n. 7, concernente "Termini e modalità delle elezioni delle componenti elettive del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, nonché delle designazioni e delle nomine dei suoi componenti - Indizione delle elezioni";

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 dicembre 2020, n. 173, concernente "Termini e modalità delle elezioni delle componenti elettive del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, nonché delle designazioni e delle nomine dei suoi componenti - Indizione delle elezioni";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 dicembre 2015, n. 980, costitutivo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, e successivi decreti di integrazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 dicembre 2020, n. 184, recante "Ricostituzione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione" come integrato dai successivi decreti del Ministro dell'istruzione 19 febbraio 2021, n. 40; 15 settembre 2021, n. 283; 7 marzo 2022, n. 53;

VISTA la necessità di ricostituire il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 234 del 5 dicembre 2023 che definisce modalità e tempi di svolgimento delle elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, previste per il giorno 7 maggio 2024;

VISTO il cronoprogramma allegato alla suddetta Ordinanza che ne indica modalità e tempi di attuazione;

VISTO il verbale della Commissione elettorale d'Istituto del 20 marzo 2024;

VISTI gli artt. 21 e 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 234 del 5 dicembre 2023;

VISTO il proprio disposto prot. n. 2001 del 23 marzo 2024 "*Elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione - Pubblicazione degli elenchi provvisori degli elettori*";

VERIFICATO che non sono pervenuti reclami;

DISPONE

per le elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, la deposizione agli atti e la pubblicazione all'albo della sede centrale dei seguenti elenchi definitivi degli elettori di questo Istituto:

docenti della Scuola dell'Infanzia di ruolo oppure con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 31 agosto, fino al 30 giugno o fino al termine delle lezioni (8 giugno);

- docenti della Scuola Primaria di ruolo oppure con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 31 agosto, fino al 30 giugno o fino al termine delle lezioni (8 giugno);
- docenti della Scuola Secondaria di I Grado di ruolo oppure con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 31 agosto, fino al 30 giugno o fino al termine delle lezioni (8 giugno);
- personale A.T.A. di ruolo oppure con contratto di lavoro a tempo determinato fino al 31 agosto, fino al 30 giugno o fino al termine delle lezioni (8 giugno).

Il presidente della Commissione
Prof. Roberto Poretti